



Comune di Lecco

Comune di Lecco

Piazza Diaz, 1 – 23900 Lecco (LC) - Tel. 0341/ 481111- Fax. 286874 - C.F.00623530136

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 139 del 20.9.2013

OGGETTO: RILEVAZIONE DELLE POSSIBILI ECCEDENZE DI PERSONALE AI SENSI DELL'ART. 33 DEL D. L.VO N. 165/2001.

L'anno duemilatredici e questo giorno venti del mese di settembre alle ore 15.30 nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg:

Virginio Brivio	SINDACO	P
Vittorio Campione	VICESINDACO	A
Francesca Bonacina	ASSESSORE	P
Ivano Donato	ASSESSORE	A
Martino Mazzoleni	ASSESSORE	P
Francesca Rota	ASSESSORE	P
Michele Tavola	ASSESSORE	A
Armando Volontè	ASSESSORE	A
Elisa Corti	ASSESSORE	P

Presiede l'adunanza il Dott. VIRGINIO BRIVIO in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Generale Dott. PAOLO CODARRI incaricato della redazione del presente verbale.

IL SINDACO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e sottopone all'approvazione della Giunta Comunale la seguente proposta di deliberazione:

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 33 del d.lgs n. 165/2001, nel testo modificato da ultimo dall'art. 16 della legge n.183/2011, c.d. legge di stabilità 2012;

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 5 del d.lgs. n. 165/2001, al comma 2 prevede che *“2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacità e i poteri del privato datore di lavoro, fatta salva la sola informazione ai sindacati, ove prevista nei contratti di cui all'articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunità, nonché la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”*;
- l'art. 6 del d.lgs. n. 165/2001 al comma 4-bis stabilisce che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti/responsabili che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;

VERIFICATO CHE:

- la legge di stabilità 2012 (legge n. 183/2011) ha inciso notevolmente sull'istituto della mobilità nel Pubblico Impiego e sul collocamento in disponibilità dei dipendenti pubblici, prevedendo per la Pubblica Amministrazione l'onere di effettuare con cadenza almeno annuale una ricognizione del personale al fine di verificare la sussistenza di eventuali soprannumeri ed eccedenze;
- la modifica apportata con la predetta legge n. 183/2011 all'art. 33 del d.lgs n. 165/2001, relativo all'eccedenza del personale ed alla mobilità collettiva, ha statuito che i predetti accertamenti (eccedenza di personale o condizione di sovrannumerarietà) vengano condotti in relazione a due condizioni, ovvero, alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, prescrivendo, altresì, l'obbligo della comunicazione dell'esito al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- l'art. 16 della legge n. 183/2011 ha ricostruito l'istituto della verifica delle eccedenze e dei soprannumeri come condizione prodromica imprescindibile al fine di poter programmare assunzioni, tant'è che in difetto di detta ricognizione annuale a mente dei commi 2 e 3 del novellato art. 33 d.lgs. n. 165/2001 *“ . Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare”*;

RITENUTO CHE la condizione di soprannumero si rileva da una verifica numerico/formale condotta sulla dotazione organica dell'ente e resa palese dall'eventuale presenza di personale in servizio a tempo indeterminato extra dotazione organica, mentre la condizione di eccedenza si rileva, in primis, dalla condizione finanziaria non rispondente alle norme ed ai vincoli imposti dal legislatore in materia di spese di personale;

VISTO l'art. 1, comma 557 della Legge 296/06, come sostituito dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 in base al quale gli Enti soggetti al patto di stabilità devono adottare ogni

misura idonea a garantire il contenimento della spesa di personale, da intendersi come riduzione dell'ammontare della spesa per il personale dell'anno precedente;

Dato atto quindi, nel rispetto della suddetta normativa, che la spesa di personale del Comune di Lecco per l'anno 2013 sarà improntata alla progressiva riduzione della spesa rispetto all'anno precedente;

Acquisite agli atti del servizio le dichiarazioni presentate dai Dirigenti di Settore del Comune di Lecco che, effettuata la ricognizione del personale assegnato ed in relazione alle esigenze funzionali dell'area, hanno dichiarato l'inesistenza di situazioni di soprannumero ed eccedenze di personale;

Viste le attestazioni rilasciate dal Dirigente del Settore Finanziario – Società partecipate – Gare e Contratti relative a:

- il rispetto del patto di stabilità interno per il 2012 (come attestato nella relazione al rendiconto 2012 approvato con deliberazione n. 21 del 29/04/2013 del Consiglio Comunale) e la previsione del rispetto per l'anno 2013 (Prot. int. 43364 del 01/08/2013);
- l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti contenuta in una percentuale inferiore al 50%, computate anche le spese di personale relative alle società partecipate a mente dell'art. 20 della legge n. 111/2011 (Prot. int. 19630 del 20.03.2013);

Visto l'art. 33 del d.lgs. n. 165/2001;

VISTO il parere di regolarità, ai sensi dell'art. 49 del Testo unico delle Leggi sull'Ordinamento degli enti locali dlgs 18/08/2000, n. 267;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) di dare atto che nel Comune di Lecco, a seguito della ricognizione effettuata dai Dirigenti, non sono attualmente presenti dipendenti in soprannumero o in eccedenza;
- 2) di dare atto che, conseguentemente, il Comune di Lecco non deve avviare nel corso dell'anno 2013 procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti;
- 3) di dare corso alla adozione del programma triennale del fabbisogno di personale 2013/2015 e del piano annuale delle assunzioni per l'anno 2013;
- 4) di inviare copia della presente deliberazioni al Dipartimento per la Funzione Pubblica;
- 5) di informare le Organizzazioni Sindacali Territoriali e le RSU dell'esito della ricognizione oggetto del presente atto.

Stante l'urgenza, con separata votazione, con voti unanimi

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to VIRGINIO BRIVIO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to PAOLO CODARRI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, certifica che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il 26.9.2013 vi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 11.10.2013 , ai sensi dell'art. 124, 1° comma, D.Lgs.n. 267/2000.
- è stata comunicata ai Capigruppo Consiliari in data 26.9.2013 .

Lì, 26.9.2013

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to PAOLO CODARRI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE